

EDUCATORE SOCIO-CULTURALE (LB43)

(Università degli Studi)

Insegnamento Pedagogia della marginalità e della devianza minorile

GenCod A004964

Docente titolare Stefania PINNELLI

Insegnamento Pedagogia della marginalità e della devianza minorile

Insegnamento in inglese Pedagogy of marginality and juvenile delinquency

Settore disciplinare M-PED/03

Corso di studi di riferimento
EDUCATORE SOCIO-CULTURALE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso, muovendo dallo studio delle tematiche centrali legate al tema dell'integrazione e dell'inclusione sociale e scolastica delle persone disabili, tratterà il percorso storico e legislativo che ha caratterizzato il dibattito pedagogico. Verranno dunque trattati i modelli pedagogici che hanno considerato la marginalità e la devianza minorile con particolare riferimento al tema della pedagogia speciale come Pedagogia dell'integrazione e dell'Inclusione, analizzando i principali modelli teorici della devianza tra normalità e patologia.

Infine particolare riflessione sarà volta al ruolo dell'educatore e alle sue competenze professionali per l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio, marginalità e devianza.

PREREQUISITI

pedagogia generale

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le linee storico- legislative e gli indirizzi epistemologici della pedagogia speciale. Lo studente dovrà sviluppare conoscenze relative alla gestione sociale dei servizi educativi e formativi e dell'intervento educativo in situazioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Lo studente dovrà dimostrare di saper orientare un intervento inclusivo in ambito sociale

METODI DIDATTICI

L'attività didattica è organizzata in tre modalità

Lezioni frontali in aula

Lezioni in flipped classroom

MODALITA' D'ESAME

Questionari e relazioni in corso di anno

Per gli studenti non frequentanti, questionario completo fine anno

6. PROGRAMMA

Il corso, muovendo dallo studio delle tematiche centrali legate al tema dell'integrazione e dell'inclusione sociale e scolastica delle persone disabili, tratterà il percorso storico e legislativo che ha caratterizzato il dibattito pedagogico. Verranno dunque trattati i modelli pedagogici che hanno considerato la marginalità e la devianza minorile con particolare riferimento al tema della pedagogia speciale come Pedagogia dell'integrazione e dell'Inclusione, analizzando i principali modelli teorici della devianza tra normalità e patologia.

Infine particolare riflessione sarà volta al ruolo dell'educatore e alle sue competenze professionali per l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio, marginalità e devianza.

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà dimostrare di padroneggiare le linee storico- legislative e gli indirizzi epistemologici della pedagogia speciale. Lo studente dovrà sviluppare conoscenze relative alla gestione sociale dei servizi educativi e formativi e dell'intervento educativo in situazioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Lo studente dovrà dimostrare di saper orientare un intervento inclusivo in ambito sociale

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Striano, Partiche educative per l'inclusione sociale, Franco Angeli ed.
S. Pinnelli, I servizi educativi per fare integrazione, Pensa multimedia 2011

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica è organizzata in tre modalità

Lezioni frontali in aula

Lezioni in flipped classroom

Cooperative Learning

15. METODO DI VALUTAZIONE

Questionari e relazioni in corso di anno

Per gli studenti non frequentanti, questionario completo fine anno

M. Striano, Pratiche educative per l'inclusione sociale, Franco Angeli ed.
S. Pinnelli, I servizi educativi per fare integrazione, Pensa multimedia 2011